

Interrogazione n. 975

presentata in data 25 ottobre 2023

a iniziativa del Consigliere Latini

Criticità ospedale di Castelfidardo

a risposta orale

IL CONSIGLIERE REGIONALE

PRESO ATTO CHE:

- il nostro sistema sanitario è un bene prezioso ed è nostro dovere garantire a tutti i cittadini un accesso rapido ed efficiente a cure mediche;
- l'ospedale di Castelfidardo si trova in presenza di varie criticità;

CONSIDERATO CHE:

- ad oggi nel punto prelievi dell'ospedale per effettuare una prestazione, i tempi di attesa sono di circa 30 giorni ed è per questo motivo che molti sono costretti a rivolgersi a strutture private;
- dal 2019 è stato sospeso il servizio di screening mammografico creando un grave disservizio agli utenti della zona, che hanno dovuto rivolgersi ad altre strutture ospedaliere aggravando ulteriormente le liste di attesa. Nell'ospedale sono presenti locali idonei con impiantistica già pronta e conforme per la riattivazione del macchinario;
- l'ospedale di Castelfidardo è un polo infermieristico eccellente per la cura delle ferite difficili, con elevati numeri di prestazioni, ivi l'esigenza impellente di potenziarlo con strumentazioni all'avanguardia;
- all'interno del reparto c'è una carenza di medici specialisti in quanto non è stata effettuata nell'organico la sostituzione di coloro che sono andati in pensione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- all'interno dell'ospedale è presente una RSA con 40 posti letto e viene a mancare un impianto di climatizzazione nei reparti di degenza, con la conseguente assenza di un microclima ottimale sia d'inverno che d'estate vista la criticità dei pazienti;
- sarebbe utile dotare l'ospedale di una linea WI FI, particolarmente utile per le videochiamate tra i familiari e i pazienti;

Tutto ciò premesso si

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente per sapere se intende, nella struttura sanitaria in oggetto:

- 1) affiancare al servizio prelievi un altro infermiere;
- 2) riattivare il mammografo già esistente;
- 3) potenziare le strumentazioni a disposizione dell'ambulatorio infermieristico per le ferite complesse;
- 4) reintegrare presso il reparto di medicina gli specialisti che nel tempo non sono stati sostituiti;
- 5) dotare i reparti di degenza RSA, di un impianto di climatizzazione inverter;
- 6) installare una linea wi fi per permettere videochiamate tra familiari e pazienti.